



**COMUNE DI PRAMOLLO**  
**CITTA' METROPOLITANA di TORINO**

*Cod. fisc. e part. IVA 01717670010*  
*Tel. e fax 0121-58619 e-mail: pramollo@ruparpiemonte.it*

Pramollo lì, 21.02.2025

**DECRETO n. 5/2025 del 21.02.2025**

**OGGETTO: Nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)**

**IL SINDACO**

**Vista** la legge 06.11.2012 n.190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” ed esaminato, in particolare, l’art. 1, comma 7, il quale prevede l’individuazione, all’interno della struttura organizzativa dell’Ente, del Responsabile della prevenzione della corruzione e stabilisce che, “negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salvo diversa e motivata determinazione”;

**Visto** l’art. 43 del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 come modificato dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, che prevede: “1. All’interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all’articolo 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012 n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Il responsabile svolge stabilmente un’attività di controllo sull’adempimento da parte dell’amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l’aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all’organo di indirizzo politico, all’Organismo indipendente di valutazione (OIV), all’Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all’ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione. [2.abrogato] 3. I dirigenti responsabili degli uffici dell’amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge. 4. I dirigenti responsabili dell’amministrazione e il responsabile per la trasparenza controllano e assicurano la regolare attuazione dell’accesso civico sulla base di quanto stabilito dal presente decreto. 5. In relazione alla loro gravità, il responsabile segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all’ufficio di disciplina, ai fini dell’eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell’amministrazione, all’OIV ai fini dell’attivazione delle altre forme di responsabilità.”;

**Vista** e richiamata la delibera n. 1310 del Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione avente ad oggetto: “PRIME LINEE GUIDA RECANTI INDICAZIONI SULL’ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ, TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NEL D.LGS. 33/2013 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 97/2016”, in cui, tra l’altro, si dispone che “2. [...] Nell’obiettivo di programmare e integrare in modo più incisivo e sinergico la materia della trasparenza e dell’anticorruzione rientra, inoltre, la modifica apportata all’art. 1, co. 7, della Legge 190/2012 dall’art. 41, co. 1, lett. f) del d.lgs. 97/2016 in cui è previsto che vi sia un unico Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT). Il RPCT dovrà pertanto

occuparsi di svolgere la regia complessiva della predisposizione del PTPCT, in costante coordinamento con le strutture dell'amministrazione come indicato nel PNA 2016. La disposizione sull'unificazione in capo ad un unico soggetto delle due responsabilità, è opportuno sia coordinata con quanto previsto nel d.lgs. 33/2013 laddove sembra ancora permanere la possibilità di affidare a un soggetto distinto il ruolo di Responsabile della trasparenza (v. art. 43 d.lgs. 33/2013). Ad avviso dell'Autorità, considerata la nuova indicazione legislativa sulla concentrazione delle due responsabilità, la possibilità di mantenere distinte le figure di RPCT e di RT va intesa in senso restrittivo: è possibile, cioè, laddove esistano obiettive difficoltà organizzative tali da giustificare la distinta attribuzione dei ruoli.["];

**Vista** la delibera CIVIT n. 15 del 13 Marzo 2013, la quale ha individuato nel Sindaco, capo dell'Amministrazione Comunale, l'organo competente a nominare il Responsabile della Prevenzione della Corruzione nei Comuni;

**Ritenuto** di dover procedere alla designazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) nella figura del Segretario comunale, in considerazione dell'organizzazione e dei livelli di responsabilità di questo Ente;

**Ritenuto** che il RPCT, in conformità alla normativa vigente, ha il compito di:

- ✓ Predisporre e aggiornare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT);
- ✓ Verificare l'effettiva attuazione del PTPCT e monitorarne lo stato di avanzamento;
- ✓ Individuare i rischi di corruzione e proporre le misure per prevenirli e mitigarli;
- ✓ Promuovere la trasparenza amministrativa, garantendo il rispetto degli obblighi di pubblicità e accesso civico;
- ✓ Formulare proposte per la formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;
- ✓ Svolgere ogni altro compito previsto dalla normativa e dai documenti di indirizzo dell'ANAC.

**Visto** l'art. 1, comma 7, della L. 6 Novembre 2012, n. 190, il quale, a seguito delle modifiche apportate dal D.Lgs. 29 Maggio 2016, n. 97, oggi prevede che *"il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza"*:

**Visto** il decreto sindacale nr. 4 del 06.02.2025 del Comune di Perrero con il quale è stata nominata quale Segretario Comunale la Dott.ssa Arianna PANETTA nata a Frascati (RM) il 06.09.1986 iscritta all'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali nella fascia professionale C, assegnata alla sezione regionale del Piemonte, presso la segreteria convenzionata tra i Comuni di Perrero, Prali, Salza di Pinerolo, Lusernetta e Pramollo, classe IV, con decorrenza dalla data del 13.02.2025;

Visto il Decreto Sindacale n. 5 del 21.02.2025 con il quale veniva nominata Segretario Comunale di questo Ente la Dott.ssa Panetta Arianna;

**Ritenuto** di procedere alla nomina del Segretario comunale, dott.ssa Arianna PANETTA quale Responsabile della prevenzione e della trasparenza dell'ente (RPCT), in applicazione di quanto previsto dalla Legge 6 novembre 2012 n. 190 e nel D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii;

**Visto** il D.Lgs n.267/2000 e s.m.i;

**Visto** il D.Lgs. 31 Marzo 2001, n. 165, e ss. mm. ed ii., recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

**Vista** la Legge 190/2012 e s.m.i.

**Visto** il D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;

**Visto** il il D.Lgs. 97/2016;

**Vista** la deliberazione ANAC n. 840 del 2 ottobre 2018;

**Visto** il vigente Statuto Comunale;

**Visto** il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi

## **DECRETA**

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamati:

- ✓ di nominare quale Responsabile della prevenzione e della trasparenza (RPCT) del Comune di Pramollo il Segretario comunale dott.ssa Arianna PANETTA , ai sensi e per gli effetti della legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. e del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., con decorrenza dalla data odierna e fino alla scadenza del mandato elettorale, attribuendo al medesimo i compiti e le funzioni previste della L. n. 190/2012;
- ✓ di dare atto che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione dovrà attuare quanto disposto dalla L. 6 Novembre 2012, n. 190, e ss. mm. ed ii. e dal d.lgs. 14 Marzo 2013, n. 33;
- ✓ di stabilire che la Dott.ssa Arianna PANETTA spetta il compito di predisporre il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza, confluito nel Piano integrato di attività e organizzazione, nella Sezione “Anticorruzione e trasparenza” di quest’ultimo documento programmatico, come previsto dall’art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito in L. 6 agosto 2021, n. 113;
- ✓ di dare atto che l'affidamento dell'incarico di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza non determina in favore della Dott.ssa Arianna PANETTA alcun compenso economico aggiuntivo;
- ✓ di trasmettere il presente decreto al Segretario Comunale, alla Giunta comunale, all'Organo di revisione contabile, al nucleo di valutazione;
- ✓ di disporre l'invio dei dati relativi alla presente nomina all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) secondo le modalità all'uopo stabilite
- ✓ di pubblicare il presente atto all'Albo pretorio online del Comune e sul sito istituzionale nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente".

Il Sindaco  
COSTANTIN RENZO  
(Documento firmato Digitalmente)